

IN CONSIGLIO COMUNALE

Ex Idv senza pace, Boraso "stoppa" il nuovo gruppo

(m.f.) Non c'è pace per i consiglieri comunali espulsi da Italia dei valori la scorsa settimana. Martedì Giacomo Guzzo e Andrea Renesto, nonché i due assessori Bruno Filippini e Pierfrancesco Ghetti avevano annunciato il cambio di denominazione del gruppo in Movimento Federalisti Riformisti. Ieri, in Consiglio comunale, Renato Boraso (Impegno) ha sollevato la questione con la segreteria generale. Se per il regolamento del Consiglio bisogna essere in tre per formare un nuovo gruppo o per cambiare il nome, come mai gli ex Idv

che sono due ne hanno potuto formare uno? A Boraso si sono uniti altri consiglieri: Renzo Scarpa e Nicola Funari (misto), Michele Zuin e Saverio Centenaro (Pdl), Gianluigi Placella (m5s) e Sebastiano Costalonga (fratelli d'Italia). «Poiché il gruppo - scrivono al segretario generale - non è costituito da tre consiglieri comunali, non è ammissibile il cambio di denominazione (tra l'altro non ascrivibile a nessun movimento nazionale) in quanto difforme al testo del regolamento e statuto comunale vigente. Si evince pertanto l'ingresso

dei due consiglieri al Gruppo Misto e l'automatica decadenza del Consigliere Guzzo da presidente della commissione consiliare terza». «È una questione di parità di trattamento - sbotta Boraso - per costituire la lista Impegno Stefano Zecchi e Alessandro Scarpa hanno dovuto attendere l'arrivo del sottoscritto e così è stato per Sebastiano Costalonga e Raffaele Speranzon che prima dell'arrivo di Antonio Cavaliere non si sono potuti staccare dal Pdl».

